



DETERMINAZIONE N. 21/2022

OGGETTO: Rinnovo dell'adesione dell'Agenzia per l'Italia digitale all'Associazione *OpenPEPPOL*.
Delega per la sottoscrizione degli Accordi con i *Service Providers PEPPOL*.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia digitale (nel seguito anche AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, con il quale sono state approvate le modifiche al

citato Regolamento di organizzazione dell'Agenda disposte con determinazione AgID n. 210/2017 in data 13 luglio 2017;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il Bilancio di previsione 2021 e triennio 2021-2023, adottato con Determinazione n. 458 del 30 giugno 2021, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 21 giugno 2021 (prot. n. 12769 del 24 giugno 2021) e approvato con Decreto della "Presidenza del Consiglio dei Ministri" a firma del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 29 dicembre 2021, in corso di perfezionamento presso l'ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Determinazione n. 4 del 14 gennaio 2022, con la quale il Direttore Generale ha autorizzato la gestione provvisoria del budget 2022, dal 1° gennaio al 30 aprile 2022, fissando i limiti di costo mensile pari ad un dodicesimo del budget approvato nell'esercizio precedente, ovvero alla maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento;

VISTO il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione 2020-2022, approvato con D.P.C.M. del 17 luglio 2020, che prosegue e integra le linee di azione del Piano triennale 2019-2021, approvato con D.P.C.M. del 21 febbraio 2019;

VISTO, in particolare, l'art. 14-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione Digitale", come modificato dal decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, che ridefinisce le funzioni dell'Agenda per l'Italia digitale confermandone il ruolo di ente preposto alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato, e con l'Agenda digitale europea;

CONSIDERATO che l'Agenda, istituzionalmente, ha il compito di diffondere l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di promuovere l'interoperabilità tra i sistemi delle Pubbliche Amministrazioni al fine di assicurare l'interazione e lo scambio di informazioni tra le stesse e con i cittadini e le imprese, in sicurezza e senza necessità di specifiche integrazioni, di definire standard tecnologici per attuare la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione in materia di *e-procurement*;

CONSIDERATO che dal 2016 l'Agenda aderisce a *OpenPEPPOL AISBL*, associazione di diritto belga (nel seguito anche Associazione o OpenPEPPOL), responsabile dell'infrastruttura di rete *PEPPOL*, dello sviluppo e della manutenzione delle specifiche tecniche dello standard europeo *PEPPOL*, delle specifiche per l'interoperabilità dei documenti di *Business PEPPOL (Business Interoperability Specifications - BIS)*, dei componenti base e dei suoi servizi, delle relative implementazioni in tutta Europa;

CONSIDERATO che, in qualità di *PEPPOL Authority*, l’Agenzia rappresenta il punto di riferimento nel dominio nazionale con l’obiettivo di portare avanti l’adozione delle specifiche tecniche *PEPPOL* e la corretta applicazione del modello e dello standard europeo *PEPPOL*, a partire dalle specifiche tecniche su fatture ordini e documenti di trasporto elettronici scambiati all’interno dell’infrastruttura di rete *PEPPOL* (nel seguito anche rete *PEPPOL*), un ambiente interoperabile a supporto dell’intero ciclo delle attività di approvvigionamento pubblico;

CONSIDERATO che l’Agenzia qualifica i *PEPPOL Service Providers* (come *Access Point Provider – AP e/o Service Metadata Publisher Provider - SMP*), dopo aver verificato le prove tecniche di conformità per lo scambio dei suddetti documenti fornite degli stessi, sottoscrivendo con ciascun *Service Provider* il *Transport Infrastructure Agreement (TIA)* (nel seguito anche *Accordo TIA*) e i relativi allegati;

CONSIDERATO che l’Accordo *TIA* definisce i principi generali per il funzionamento della rete *PEPPOL* e regola il rapporto tra la *PEPPOL Authority* italiana ed il *Service Provider* nel dominio italiano;

PRESO ATTO che il 28 ottobre 2021 si è concluso il periodo di votazione formale, a seguito del quale sono stati approvati, da tutte le *PEPPOL Authority* (nel seguito anche *PA*) che hanno partecipato al processo di revisione, gli schemi del nuovo Accordo tra l’Associazione *OpenPEPPOL* e le *PEPPOL Authority* e degli Accordi tra queste ultime ed i *Service Providers* operanti sui diversi domini;

TENUTO CONTO che è in avvio la migrazione che si attuerà, in una prima fase, con la sottoscrizione del nuovo Accordo tra *OpenPEPPOL* e *AgID* e, in una seconda fase, con la sottoscrizione dei nuovi Accordi tra *AgID* e i *Service Providers*. Gli attuali Accordi *TIA*, infatti, non saranno più validi dal 1° luglio 2022;

PRESO ATTO che il ruolo dell’Agenzia come *PEPPOL Authority* Italiana è legato al rinnovo dell’adesione all’Associazione *OpenPEPPOL*, condizione necessaria e presupposto per la sottoscrizione da parte dell’Agenzia del nuovo Accordo con l’Associazione e degli Accordi con i *Service Providers*;

CONSIDERATO che le attività connesse sia alla migrazione sia alle ordinarie procedure di qualificazione sono consistenti, continuative e devono concludersi entro tempi definiti per consentire la piena operatività dei *Service Providers* all’interno della rete *PEPPOL*;

PRESO ATTO della necessità di assicurare una efficace continuità e funzionalità nella gestione delle suddette attività;

ESAMINATO lo schema del nuovo Accordo tra l’Associazione *OpenPEPPOL* e *AgID* e relativi allegati, che costituiscono parte integrante della presente determinazione;

PRESA VISIONE degli schemi degli Accordi tra *AgID* e i *Service Providers* *PEPPOL*;

RILEVATO che con la Determinazione n. 27/2017 del 13 febbraio 2017 è stata autorizzata la spesa per il pagamento della quota associativa annuale per l’adesione all’Associazione *OpenPEPPOL* per un periodo di 5 (cinque) anni fino al 2021;

CONSIDERATO che è scaduto il suddetto periodo e che, per i motivi sopra espressi, si rende necessario rinnovare l'adesione all'Associazione *OpenPEPPOL* per l'anno 2022 per una spesa complessiva pari a € 19.965,00, IVA inclusa;

CONSIDERATA la email dell'Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento del 20 dicembre 2021 con la quale si conferma che il costo complessivo relativo al rinnovo in oggetto per l'esercizio 2022, pari ad € 19.965,00 IVA inclusa, trova copertura nel budget 2022 sui fondi già stanziati per tale finalità sull' Ob.Fu 1.02.13.05 "e-procurement e fatturazione", alla voce di costo CB07B.01.0003 "Servizi informatici per attività di progetto";

RITENUTO di approvare la proposta in esame;

DETERMINA

1. Di approvare lo schema del nuovo Accordo tra l'Associazione OpenPEPPOL e AgID e relativi allegati, che costituiscono parte integrante della presente determinazione;
2. Di autorizzare il rinnovo dell'adesione all'Associazione *OpenPEPPOL* e di imputare gli oneri connessi al pagamento della quota annuale di adesione per l'anno 2022 per complessivi € 19.965,00, IVA inclusa, sui fondi del progetto "e-procurement e fatturazione", Ob.Fu 1.02.13.05, alla voce CB07B.01.0003 "Servizi informatici per attività di progetto";
3. Di conferire alla dott.ssa Emanuela Mariotti il potere di delega, senza rappresentanza, per la sottoscrizione degli Accordi con i *Service Providers* che hanno già superato le prove di conformità per la qualificazione e quelli successivamente interessati dal processo di migrazione e di qualificazione;
4. Di provvedere alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'AgID, nella sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia.

Francesco Paorici